

GARDA - BALDO

MALCESINE Azienda Gardesana Servizi ha spiegato nel dettaglio il progetto, presenti Cresco, Voi e Lombardi

Nuovo collettore, via ai lavori nelle prossime settimane

Primo intervento nell'alto lago da località Campagnola fino alla frazione di Navene. La durata dell'intervento è di un anno per un investimento superiore a 4,4 milioni di euro

Emanuele Zanini

●● Conto alla rovescia per i lavori del nuovo collettore a Malcesine che partiranno con il nuovo anno. L'intervento riguarda la prima parte del lotto 4 della nuova infrastruttura di collettamento e prevede il rifacimento del sistema di fognature nel tratto, lungo circa tre chilometri, che va da località Campagnola, poco più a nord del centro storico di Malcesine, fino alla frazione di Navene.

La partenza del cantiere è prevista già nelle prossime settimane. Ags, Azienda Gardesana Servizi, ieri mattina, a palazzo dei Capitani, ha presentato nel dettaglio l'intervento, alla presenza del presidente Angelo Cresco e del direttore generale Carlo Alberto Voi, oltre a quella del sindaco di Malcesine Giuseppe Lombardi.

Ags ha affidato la realizzazione dell'opera a Malcesine, al Consorzio Stabile Europeo: a realizzare gli interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui sarà l'impresa Italcon Spa.

Il cantiere partirà dall'area di parcheggio di fronte all'hotel Sole per raggiungere appunto località Campagnola. I lavori si articoleranno per un chilometro sulla passeggiata a lago, chiusa al transito dei pedoni durante i lavori, e in parte sulla Gardesana.

La SR249 sarà interessata dai lavori per circa due chilometri, ma rimarrà sempre percorribile. Verrà infatti attivato un senso unico alternativo, regolato da un doppio se-

maforo. Per limitare al massimo l'impatto dei cantieri su traffico e attività economiche, i lavori saranno sospesi durante la stagione turistica.

La durata complessiva dell'intervento è di un anno, compresa la sospensione, per un investimento superiore a 4,4 milioni di euro. La prima ruspa dovrebbe entrare in azione già a inizio gennaio. Subito prima di Pasqua i lavori verranno sospesi per riprendere a ottobre e terminare nel marzo del 2024.

Nello specifico, l'intervento nel territorio malcesine, il primo nell'alto lago, prevede il riutilizzo dell'attuale tubazione da 400 millimetri in ghisa da Villa Monica, punto di partenza della rete di collettamento, fino all'area di parcheggio di fronte all'hotel Sole. Da questo punto si svilupperà il nuovo collettore in ghisa che avrà un diametro nominale da 500 fino a 600 millimetri, verso l'impianto di sollevamento di Campagnola che verrà completamente rifatto e potenziato.

Il sollevamento di Campagnola sarà il primo impianto di riorganizzazione del sistema fognario dell'Alto Garda e verrà realizzato ex novo. Il nuovo sollevamento nel dettaglio prevede: il potenziamento del sistema di pompaggio verso valle che risponderà a logiche idrauliche del tutto differenti ed innovative rispetto a quello esistente; la realizzazione di un volume di laminazione per far fronte ai picchi di portata in caso di eventi meteorici intensi riducendo al minimo i fenomeni di sfioro; l'adeguamento tecnologico dei quadri di ali-



Carlo Alberto Voi presenta nel dettaglio l'intervento

mentazione, comando e teleselezione del sistema. Il sollevamento viene dotato di un nuovo gruppo elettrogeno di emergenza per garantire la continuità del servizio di fognatura, in caso di assenza di fornitura elettrica, e di ridondanza di tutti i sistemi elettromeccanici e di controllo per garantire la massima resilienza del sistema complessivo. L'implementazione del telecontrollo, hanno spiegato i vertici di Ags, permette di conseguire un sistema di gestione sempre più razionale e avanzato.

«Abbiamo coinvolto gli operatori economici e gli amministratori perché vogliamo che tutta la comunità partecipi alla realizzazione di quest'opera e sia costantemente informata», ha spiegato Cresco, ribadendo l'importanza di reperire nuovi fondi per so-

stenere i costi dell'opera, solo in parte coperti. «Difendere il Garda, il suo ambiente ed ecosistema, così come il turismo significa guardare al futuro del nostro territorio. Parliamo dell'opera più importante del nord Italia e chiediamo al Governo e alla Regione di sostenere economicamente per finire l'infrastruttura quanto prima».

Il sindaco Lombardi, pur ricordando come in altri punti del territorio malcesinese sia necessario intervenire con urgenza con altre opere fognarie, ha garantito «pieno supporto ad Ags per realizzare questo progetto fondamentale per il nostro territorio. La comunità veronese è pronta a marciare spedita, ci auguriamo che anche sul lato bresciano possano partire i lavori perché il Garda ha bisogno di questa infrastruttura».

LA PROPOSTA

«Usiamo la tassa di soggiorno per l'opera»

Uno dei temi centrali emersi in più momenti nell'incontro di ieri a Malcesine è stata la necessità di reperire fondi per la realizzazione del nuovo collettore, con i lavori nel tratto subito a nord del paese melinese ormai pronti a partire. Martina Gasparini, consigliere comunale di minoranza a Malcesine, presente tra il pubblico, ha chiesto se anche i Comuni possano contribuire con parte degli introiti della tassa di soggiorno. Il presidente di Ags Angelo Cresco ha sottolineato come prima dell'emergenza sanitaria si fosse raggiunta un'intesa con i Comuni coinvolti nella realizzazione del collettore. «L'accordo», ha ricordato Cresco, «prevedeva che il 30 per cento degli incassi derivati dalla tassa di soggiorno fosse destinato al nuovo collettore. Con lo scoppio della pandemia il tema è stato congelato, ma è nostra intenzione riprendere il filo dove era stato interrotto. Nelle speranze che anche da Roma e Venezia, intanto, arrivino nuovi contributi, indispensabili per finire l'opera». **Em.Zan.**

AFFI L'opera di Ronzoni esposta in municipio

Il dipinto del borgo torna in paese dopo due secoli

Daniela Zanetti con il Ctg El Preon ha raccolto i fondi per comprarlo

Luca Belligoli

●● È entrato a far parte del patrimonio del Comune di Affi il dipinto "Fontana del Mocal ad Affi", datato 1819, opera del vedutista bergamasco Pietro Ronzoni.

L'opera di notevole valore, che resterà esposta permanentemente in municipio, non è costata nemmeno un euro al Comune. Il costo è stato sostenuto da cittadini e aziende che hanno aderito all'iniziativa promossa da Daniela Zanetti che ha scoperto il quadro in una galleria di Bergamo. «Questo quadro, che è di notevole qualità, ritrae la fontana del borgo antico di Affi», ha spiegato Zanetti, «un luogo molto caro ai noi affinesi. Ho pensato che il dipinto dovesse tornare ad Affi dove è stato eseguito dal pittore Pietro Ronzoni che fino al 1824 è stato ospite del conte Giovan Battista Da Persico, suo mecenate».

«Il conte Da Persico all'epoca era proprietario ad Affi dell'attuale Villa Poggi ed è stato podestà di Verona», ha proseguito. La raccolta fondi per l'acquisto del quadro è stata gestita dal Ctg El Preon, di cui faccio parte. Per riusci-



Il quadro donato al Comune di Affi

re a centrare l'obiettivo è stato costituito un gruppo di lavoro che si è dato da fare per raccogliere gli sponsor. Ho riscontrato una squisita disponibilità da parte di tutti, in pochi mesi siamo riusciti nel nostro intento».

Ha commentato il sindaco Marco Giacomo Segà: «Daniela Zanetti è un valore aggiunto per Affi. Tutti abbiamo creduto nel suo bellissimo progetto e lei, con i suoi collaboratori, ha lavorato in maniera encomiabile. In sei mesi sono riusciti a raccogliere la cifra necessaria per l'acquisto dell'opera che nel catalogo della galleria, dove è stata acquistata, superava i 9 mila euro. Così questo quadro, acquistato a costo zero per il Comune, dopo due secoli è tornato ad Affi ed è entrato a far parte del patrimonio della sua comunità».

GARDA Per gli over 70 ci sarà un pandoro

Anziani invitati all'incontro dedicato ai servizi sociali

Il sindaco: «Spiegheremo cosa offre il Comune e l'incontro verrà allestito da canti tradizionali»

●● Doppio appuntamento dedicato ai "senior" di Garda che potranno incontrare l'amministrazione e sapere quello che il Comune offre a livello di Servizi sociali. Un momento cruciale, in una fase economicamente difficile, che si inserisce nel Natale tra gli Olivi che sarà anche occasione per uno scambio di auguri.

L'appuntamento per gli over 65 è domani alle 15 nel Padiglione dei sapori sul lungolago Regina Adelaide, promosso dall'assessore ai servizi sociali Roberta Cecere, col sindaco Davide Bendinelli. Che spiega: «Ho pensato a un incontro particolare perché, in questo primo anno di mandato, ho conosciuto molte persone, tra cui anziani, che hanno lamentato di non sapere cosa il Comune offre a livello di servizi sociali. Sarò presente per spiegarlo con l'assistente sociale, l'educatrice, il professionista che si oc-

cupa esclusivamente del reddito di cittadinanza, il presidente del Circolo Noi e i volontari di Caritas. Desidero far sentire alla comunità la nostra presenza concreta e invitiamo a fare domande senza timori perché saremo proprio per rispondere. Sarà pure un momento di festa, perché il Coro la Rocca di Garda ci allieterà con canti tradizionali mentre i volontari di Caritas offriranno qualcosa di caldo».

Tutti gli over 70, inoltre, sono stati invitati, con una lettera siglata dal sindaco Davide Bendinelli e dall'assessore Cecere, a ritirare un piccolo dono. «In occasione delle prossime festività natalizie», scrivono, «il Comune di Garda desidera esprimerle la propria vicinanza col semplice e sentito dono del classico pandoro, tipico dolce veronese simbolo di festa e condivisione. Lo si potrà ritirare sempre domani alle 15 nel Padiglione dei sapori o in municipio anche giovedì, dalle 9 alle 12,30, muniti del buono che era allegato all'invito spedito nei giorni scorsi».

BRENZONE I cantieri apriranno in municipio e alla materna di Scalette

Via all'avviso pubblico per l'asilo e per il comune

Si ristrutturano entrambi gli edifici ed è stata avviata un'indagine di mercato non vincolante

●● Una manifestazione di interesse per individuare sette ditte da invitare al bando di ristrutturazione dell'edificio municipale e, soprattutto, della scuola dell'infanzia di Scalette. È la decisione presa dall'amministrazione comunale di Brenzone guidata dal sindaco, Davide Benedetti. Per questo motivo è stato pubblicato sul sito internet del municipio un avviso pubblico. «L'amministrazione», hanno spiegato dal municipio, «ha la necessità di ristrutturare entrambi gli edifici

ed è per questo che è stata avviata un'indagine di mercato che, per il Comune, non è vincolante. Nel senso che chi presenterà domanda non potrà poi vantare l'instaurazione di alcun rapporto o pretesa nei riguardi del municipio di Brenzone».

Questo avviso ha scopo esplorativo e serve a individuare almeno sette ditte da invitare alla procedura negoziata che si svolgerà per l'affidamento dei lavori tramite la piattaforma del mercato della pubblica amministrazione cioè il Mecue dell'Unione Montana del Baldo.

Chi poi vincerà gli appalti dovrà fare la ristrutturazione sia dell'edificio municipale, per una cifra di poco meno di

124 mila euro, che dell'edificio di Scalette, tra Porto e Asenza per un importo di 178 mila e 300 euro.

«I lavori al palazzo municipale», ha commentato il primo cittadino, «consistono in interventi strutturali sulle murature e in un adeguamento igienico-sanitario del sottotetto con la costruzione di finestre-obliò sulle facciate dell'ultimo piano. Per quanto riguarda invece la scuola, bisogna fare l'adeguamento anti-sismico con irrigidimento della copertura in legno, il consolidamento delle murature e i rinforzi delle stesse».

La tempistica è piuttosto stretta per entrambi i lavori. «Orientativamente», come riporta anche l'avviso pubbli-



Il municipio di Brenzone

co, «fatta salva una più precisa quantificazione dopo l'approvazione del progetto, ogni cantiere avrà una durata di circa 90 giorni dalla data di consegna dei lavori».

«Attorno a Pasqua 2023 dovrà esserci l'inizio dei lavori al palazzo municipale mentre per le scuole l'inizio del cantiere dovrà essere nel periodo estivo del 2023», han-

no aggiunto dal Comune.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del «prezzo più basso» e tra i requisiti di partecipazione ci deve essere quello di essere già iscritti, pena l'inammissibilità, al Mecue dell'Unione Montana del Baldo. Il termine entro il quale far pervenire le richieste di partecipazione è la mezzanotte di domani. Le domande devono essere inviate tramite pec all'indirizzo brezone.vr@cert.ip-veneto.net.

«Con questo avviso», ha chiuso il sindaco, «vogliamo sistemare e mettere in sicurezza due edifici strategici per la vita amministrativa e scolastica della comunità. La tempistica è stretta proprio per chiudere la questione nel minor tempo possibile, ma con garanzie di qualità dei lavori da effettuare».

Insomma, poco prima di Natale si saprà se il Comune di Brenzone riuscirà a individuare almeno sette ditte da invitare a presentare la propria offerta. ● **G.M.**